

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

### Aumentano in Spagna gli scioperi per salari e diritti sindacali

A pag. 13

### Sadat: l'Egitto vuole contribuire alla pace nel M.O.

A pag. 14

## GLI ERRATI INDIRIZZI ECONOMICI AGGRAVANO LA CRISI

# Saliti a 1.200.000 i disoccupati. Urgono misure di ripresa produttiva

Le ore di integrazione salariale aumentate del 132% - Nessuna iniziativa concreta del governo - Il gruppo Italsider vuol ridurre la produzione - Le conclusioni di Lama al Direttivo Cgil - Si rafforza la lotta per occupazione e investimenti - Domani manifestazione a Roma per una nuova politica energetica - L'azione per il rilancio dell'edilizia

I disoccupati ufficialmente registrati nelle liste di collocamento sono passati da 1.096.220 nel mese di settembre dello scorso anno, a 1.221.617 alla fine del mese di dicembre. Le ore di integrazione salariale autorizzate in via ordinaria, nei casi di riduzione d'orario per diminuita attività produttiva, nell'anno 1974 hanno subito un incremento del 132% rispetto al 1973. La punta massima si registra nel mese di dicembre con 7.800.000 ore di integrazione. Nel corrispondente mese del 1973 si erano avute 1.400.000 ore. I settori più colpiti sono stati quelli metalmeccanico (da 273.000 a 1.840.000 ore) dell'abbigliamento (da 294.000 a 890.000 ore) e tessile (da 258.000 a 1.980.000). Una lieve diminuzione si è registrata invece nel settore dell'edilizia dove si sono avuti forti licenziamenti. Questi dati sono stati resi noti ieri dal ministro del Lavoro sen. Toros nel corso della riunione della Commissione Lavoro del Senato. Essi evidenziano la drammaticità della situazione che nel mese di gennaio si è andata ulteriormente aggravando con nuove richieste di cassa integrazione. Per affrontare la crisi, il gruppo Italsider durante un incontro con la Federazione dei lavoratori metalmeccanici ha prospettato l'esigenza di una consistente riduzione della attività produttiva nei più colpiti siderurgici (Toscani, Bagnoli, Pomilio e Genova). L'Italsider prevede una riduzione del consumo di acciaio per l'anno in corso di 235 milioni a 1820 milioni di tonnellate. A Torino si registrano nuove minacce di cassa integrazione.

## Sicilia: proposte del PCI per risanare la vita pubblica

I comunisti siciliani hanno elaborato e portano al confronto con le altre forze politiche un progetto di riforma politico istituzionale della Regione.

Si tratta di importanti proposte di risanamento dal valore emblematico che proprio la Sicilia una regione molto spesso considerata solo come esempio di degenerazione della vita pubblica indica a tutte le forze democratiche del Paese. Tali proposte infatti da un lato costituiscono una concreta critica al funzionamento della DC al suo sistema di potere, al suo rapporto con il Paese e lo Stato mentre dall'altro comportano un maggiore impegno per il nostro partito a condurre avanti la costruzione di forme sempre più ampie di partecipazione e di controllo delle masse.

Il progetto è stato illustrato ieri mattina a Palermo nel corso di un'affollata conferenza stampa dai compagni Achille Occhetto, segretario regionale, Francesco De Pasquale capogruppo all'assemblea regionale e dal compagno Pietro Ingrao della Direzione del PCI.

A PAGINA 2

## Deciso nel vertice quadripartito con Moro

# Il governo porrà la fiducia sul decreto per la RAI-TV

Giudizi socialisti e repubblicani sulla necessità di stroncare l'ostruzionismo missino. Dichiarazioni del ministro della Giustizia Reale sulla lotta alle «trame nere». Confermato l'orientamento dei dorotei contrario al Congresso straordinario della DC.

Il governo porrà la fiducia sul decreto che avvia la riforma della RAI-TV, tuttora oggetto alla Camera dell'ostruzionismo missino. La decisione è stata annunciata ieri dopo un «vertice» quadripartito convocato dall'onorevole Moro a Palazzo Chigi al quale hanno preso parte i segretari generali e i capigruppo della DC, del PSI, del PSDI e del PRI. Al presidente del Consiglio ha dichiarato il suo presidente La Malfa: «ha comunicato che il governo potrà subito la fiducia e naturalmente confida che il Parlamento renderà possibile l'approvazione rapida del provvedimento di riforma della RAI-TV essendo urgente per il governo e per il Parlamento affrontare altri problemi di carattere economico e sociale che hanno estrema urgenza».

Il provvedimento radiotelevisivo è stato approvato in Commissione e giungerà nella Camera di Montecitorio il 31 gennaio. Il ministro della Giustizia Reale ha dichiarato che il governo non si sottrarrà a questa decisione e che il Parlamento non potrà che approvare il decreto. Il ministro della Giustizia Reale ha dichiarato che il governo non si sottrarrà a questa decisione e che il Parlamento non potrà che approvare il decreto.

## Benzina: nuovo aumento chiesto dai petrolieri

L'Unione petrolifera è tornata ieri a sollecitare un nuovo aumento dei prezzi della benzina. Il presidente della compagnia petrolifera ha dichiarato che il governo non si sottrarrà a questa decisione e che il Parlamento non potrà che approvare il decreto.

# Pantaleone è assolto, Verzotto si dimette

La sentenza del tribunale di Palermo, che ha assolto Pantaleone e ha condannato Verzotto, ha fatto scandalo. Il presidente della compagnia petrolifera ha dichiarato che il governo non si sottrarrà a questa decisione e che il Parlamento non potrà che approvare il decreto.

La sentenza del tribunale di Palermo, che ha assolto Pantaleone e ha condannato Verzotto, ha fatto scandalo.

La sentenza del tribunale di Palermo, che ha assolto Pantaleone e ha condannato Verzotto, ha fatto scandalo.

La sentenza del tribunale di Palermo, che ha assolto Pantaleone e ha condannato Verzotto, ha fatto scandalo.

La sentenza del tribunale di Palermo, che ha assolto Pantaleone e ha condannato Verzotto, ha fatto scandalo.

La sentenza del tribunale di Palermo, che ha assolto Pantaleone e ha condannato Verzotto, ha fatto scandalo.

La sentenza del tribunale di Palermo, che ha assolto Pantaleone e ha condannato Verzotto, ha fatto scandalo.

La sentenza del tribunale di Palermo, che ha assolto Pantaleone e ha condannato Verzotto, ha fatto scandalo.

La sentenza del tribunale di Palermo, che ha assolto Pantaleone e ha condannato Verzotto, ha fatto scandalo.

La sentenza del tribunale di Palermo, che ha assolto Pantaleone e ha condannato Verzotto, ha fatto scandalo.

La sentenza del tribunale di Palermo, che ha assolto Pantaleone e ha condannato Verzotto, ha fatto scandalo.

La sentenza del tribunale di Palermo, che ha assolto Pantaleone e ha condannato Verzotto, ha fatto scandalo.

La sentenza del tribunale di Palermo, che ha assolto Pantaleone e ha condannato Verzotto, ha fatto scandalo.

La sentenza del tribunale di Palermo, che ha assolto Pantaleone e ha condannato Verzotto, ha fatto scandalo.

La sentenza del tribunale di Palermo, che ha assolto Pantaleone e ha condannato Verzotto, ha fatto scandalo.

La sentenza del tribunale di Palermo, che ha assolto Pantaleone e ha condannato Verzotto, ha fatto scandalo.



Una tragica immagine dell'attentato alla stazione di Trento, il 30 settembre del '67, che causò la morte di due agenti di PS.

## Nuova accusa per la cellula eversiva veneta

# Freda indiziato per un attentato in cui morirono due agenti di PS

Il tragico episodio avvenne il 30 settembre del 1967 - Nel tentativo di allontanare l'ordigno dalla stazione di Trento gli agenti furono dilaniati

Franco Freda è sospettato di aver partecipato all'attentato alla stazione di Trento (una bomba collocata su un treno) che causò la morte di due agenti di polizia. Si tratta di un episodio di otto anni fa che ora torna alla ribalta per iniziativa di un magistrato di Trento. Il giudice ha infatti riferito sulla morte di Filippo Foti e Edoardo Martini dai poliziotti dilaniati dal potere di un ordigno che cercavano di allontanare dalla stazione di Trento. La bomba era stata collocata sulla marcia del treno e si era esplosa nel tentativo di allontanare l'ordigno dalla stazione di Trento. Gli agenti furono dilaniati.

Il tragico episodio del 30 settembre 1967, che causò la morte di due agenti di polizia, è stato ricostruito in un'inchiesta che ha portato alla luce una trama di omicidi e attentati. Il giudice ha riferito che il treno era stato colpito da una bomba che si era esplosa nel tentativo di allontanare l'ordigno dalla stazione di Trento. Gli agenti furono dilaniati.

Il tragico episodio del 30 settembre 1967, che causò la morte di due agenti di polizia, è stato ricostruito in un'inchiesta che ha portato alla luce una trama di omicidi e attentati. Il giudice ha riferito che il treno era stato colpito da una bomba che si era esplosa nel tentativo di allontanare l'ordigno dalla stazione di Trento. Gli agenti furono dilaniati.

Il tragico episodio del 30 settembre 1967, che causò la morte di due agenti di polizia, è stato ricostruito in un'inchiesta che ha portato alla luce una trama di omicidi e attentati. Il giudice ha riferito che il treno era stato colpito da una bomba che si era esplosa nel tentativo di allontanare l'ordigno dalla stazione di Trento. Gli agenti furono dilaniati.

Paolo Gambescia (segue in ultima pagina)

## Ancora senza risultati la caccia al terrorista fascista e ai suoi complici

# Emergono i legami tra l'assassino di Empoli e il capo di «Ordine nuovo» fuggito all'estero

I contatti attraverso una casella postale ora scoperta nella capitale - Un piano prestabilito per la fuga? - Altri mandati di cattura del magistrato che indaga ad Arezzo - Documenti ed armi sequestrati nel corso di numerose perquisizioni

A sei giorni dal feroce assassinio dei due sottufficiali di PS ad Empoli, il terrorista fascista Mario Tuti è ancora libero e vana risulta ogni ricerca per raggiungerlo. E' ormai chiaro che il capo della cellula eversiva nera che operava in Toscana ha potuto godere di tutti i comfort e di sicuri appoggi e che forse, come è noto, ha già lasciato il paese.

Dalle indagini infatti emergono in modo sempre più chiaro e inequivocabile gli importanti legami che il capo della cellula eversiva nera ha stabilito con il nucleo fascista che ha organizzato e attuato l'attentato a Toscana. Il capo della cellula eversiva nera ha potuto godere di tutti i comfort e di sicuri appoggi e che forse, come è noto, ha già lasciato il paese.

Dalle indagini infatti emergono in modo sempre più chiaro e inequivocabile gli importanti legami che il capo della cellula eversiva nera ha stabilito con il nucleo fascista che ha organizzato e attuato l'attentato a Toscana. Il capo della cellula eversiva nera ha potuto godere di tutti i comfort e di sicuri appoggi e che forse, come è noto, ha già lasciato il paese.

Dalle indagini infatti emergono in modo sempre più chiaro e inequivocabile gli importanti legami che il capo della cellula eversiva nera ha stabilito con il nucleo fascista che ha organizzato e attuato l'attentato a Toscana. Il capo della cellula eversiva nera ha potuto godere di tutti i comfort e di sicuri appoggi e che forse, come è noto, ha già lasciato il paese.

Dalle indagini infatti emergono in modo sempre più chiaro e inequivocabile gli importanti legami che il capo della cellula eversiva nera ha stabilito con il nucleo fascista che ha organizzato e attuato l'attentato a Toscana. Il capo della cellula eversiva nera ha potuto godere di tutti i comfort e di sicuri appoggi e che forse, come è noto, ha già lasciato il paese.

Dalle indagini infatti emergono in modo sempre più chiaro e inequivocabile gli importanti legami che il capo della cellula eversiva nera ha stabilito con il nucleo fascista che ha organizzato e attuato l'attentato a Toscana. Il capo della cellula eversiva nera ha potuto godere di tutti i comfort e di sicuri appoggi e che forse, come è noto, ha già lasciato il paese.

Dalle indagini infatti emergono in modo sempre più chiaro e inequivocabile gli importanti legami che il capo della cellula eversiva nera ha stabilito con il nucleo fascista che ha organizzato e attuato l'attentato a Toscana. Il capo della cellula eversiva nera ha potuto godere di tutti i comfort e di sicuri appoggi e che forse, come è noto, ha già lasciato il paese.

Dalle indagini infatti emergono in modo sempre più chiaro e inequivocabile gli importanti legami che il capo della cellula eversiva nera ha stabilito con il nucleo fascista che ha organizzato e attuato l'attentato a Toscana. Il capo della cellula eversiva nera ha potuto godere di tutti i comfort e di sicuri appoggi e che forse, come è noto, ha già lasciato il paese.

Dalle indagini infatti emergono in modo sempre più chiaro e inequivocabile gli importanti legami che il capo della cellula eversiva nera ha stabilito con il nucleo fascista che ha organizzato e attuato l'attentato a Toscana. Il capo della cellula eversiva nera ha potuto godere di tutti i comfort e di sicuri appoggi e che forse, come è noto, ha già lasciato il paese.

Sequestrato Garonzi presidente della squadra del Verona

Ventotto anni di reclusione per il «brigatista» che uccise il maresciallo

Sequestro di persona a Verona e stato rapito il presidente della squadra di calcio locale di Ravenna. Garonzi che è anche consigliere locale della Fiat Garonzi è stato arrestato dai due uomini neri mentre rientrava a casa nel quartiere residenziale di Borgo Tiziano. Ha tentato di ribellarsi ma è finito dopo aver sparato alcuni colpi di pistola anche per allontanare un passante, sono riusciti a trascinarlo verso un'auto ed a fuggire. A PAGINA 6

Sequestro di persona a Verona e stato rapito il presidente della squadra di calcio locale di Ravenna. Garonzi che è anche consigliere locale della Fiat Garonzi è stato arrestato dai due uomini neri mentre rientrava a casa nel quartiere residenziale di Borgo Tiziano. Ha tentato di ribellarsi ma è finito dopo aver sparato alcuni colpi di pistola anche per allontanare un passante, sono riusciti a trascinarlo verso un'auto ed a fuggire. A PAGINA 6

Sequestro di persona a Verona e stato rapito il presidente della squadra di calcio locale di Ravenna. Garonzi che è anche consigliere locale della Fiat Garonzi è stato arrestato dai due uomini neri mentre rientrava a casa nel quartiere residenziale di Borgo Tiziano. Ha tentato di ribellarsi ma è finito dopo aver sparato alcuni colpi di pistola anche per allontanare un passante, sono riusciti a trascinarlo verso un'auto ed a fuggire. A PAGINA 6

Sequestro di persona a Verona e stato rapito il presidente della squadra di calcio locale di Ravenna. Garonzi che è anche consigliere locale della Fiat Garonzi è stato arrestato dai due uomini neri mentre rientrava a casa nel quartiere residenziale di Borgo Tiziano. Ha tentato di ribellarsi ma è finito dopo aver sparato alcuni colpi di pistola anche per allontanare un passante, sono riusciti a trascinarlo verso un'auto ed a fuggire. A PAGINA 6

Sequestro di persona a Verona e stato rapito il presidente della squadra di calcio locale di Ravenna. Garonzi che è anche consigliere locale della Fiat Garonzi è stato arrestato dai due uomini neri mentre rientrava a casa nel quartiere residenziale di Borgo Tiziano. Ha tentato di ribellarsi ma è finito dopo aver sparato alcuni colpi di pistola anche per allontanare un passante, sono riusciti a trascinarlo verso un'auto ed a fuggire. A PAGINA 6

Sequestro di persona a Verona e stato rapito il presidente della squadra di calcio locale di Ravenna. Garonzi che è anche consigliere locale della Fiat Garonzi è stato arrestato dai due uomini neri mentre rientrava a casa nel quartiere residenziale di Borgo Tiziano. Ha tentato di ribellarsi ma è finito dopo aver sparato alcuni colpi di pistola anche per allontanare un passante, sono riusciti a trascinarlo verso un'auto ed a fuggire. A PAGINA 6

Sequestro di persona a Verona e stato rapito il presidente della squadra di calcio locale di Ravenna. Garonzi che è anche consigliere locale della Fiat Garonzi è stato arrestato dai due uomini neri mentre rientrava a casa nel quartiere residenziale di Borgo Tiziano. Ha tentato di ribellarsi ma è finito dopo aver sparato alcuni colpi di pistola anche per allontanare un passante, sono riusciti a trascinarlo verso un'auto ed a fuggire. A PAGINA 6

quel volto

quel volto

quel volto

quel volto

quel volto

quel volto

quel volto

quel volto

quel volto

(Segue in ultima pagina)

A PAGINA 5

(Segue in ultima pagina)